



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI
Del soppresso Ministero della Marina Mercantile

Roma, 05.02.1999 17

A/ LE DIREZIONI MARITTIME
LE CAPITANERIE DI PORTO
LE AUTORITA' PORTUALI

LORO SEDI

Divisione DEM/2 Sez.
Prot. N. 5180362 Allegati.....

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO: Concessioni demaniali marittime per la costruzione e gestione di approdi turistici - Commissione interministeriale per la verifica ed il collaudo - Circolare n.188 del 20.2.1982-

CIRCOLARE N° 80

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

A tutte le Capitanerie di Porto

LORO SEDI

e, p.c.: A tutte le Autorità Portuali

LORO SEDI

Al Comando Generale del
Corpo delle Capitanerie di Porto

SEDE

Come è noto, la circolare n.188 del 20 febbraio 1982 prevedeva che negli atti di concessione ultraquadriennali concernenti la realizzazione di infrastrutture per il diporto nautico fosse inserita apposita clausola con la quale si stabilisse che alle operazioni di collaudo parziale e definitivo provvedesse apposita commissione interministeriale, con oneri a carico dei concessionari.

Recentemente, il comma 2 dell'art. 8 del D.P.R. n. 509/97 ha stabilito che l'esecuzione delle opere relative alla costruzione degli approdi turistici è soggetta alla vigilanza ed al collaudo finale di una commissione periferica, determinandone la composizione.

Con l'entrata in vigore della predetta norma, questa Direzione Generale ha interessato l'Ufficio di gabinetto del Ministro, affinché si esprimesse in merito alla prospettata cessazione della operatività della commissione interministeriale costituita in base alle previsioni di cui alla predetta circolare ministeriale n.188/82.

L'Ufficio di Gabinetto, con nota n.07854 del 29 maggio 1998, ha confermato la sopravvenuta cessazione delle attribuzioni della commissione interministeriale, le cui competenze

risultano trasferite alle commissioni periferiche previste dalle nuove regolamentari, anche sul presupposto che gli uffici periferici risultano già coinvolti nella fase di esame della progettazione.

Per quanto sopra, nel mentre si prende atto che sono venuti meno i compiti della commissione interministeriale, si raccomanda di attivare, per la vigilanza ed il collaudo finale, i nuovi organismi, e ciò senza che vengano meno i compiti di controllo comunque affidati agli uffici marittimi, in collaborazione con gli organi tecnici, in materia di sicurezza ed agibilità degli impianti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to CILIBERTI

per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE XVII
Dott. Antonio NAPOLITANO

NAP.tm
circolna